

# **Sbarcadero riqualificato, domenica l'inaugurazione. "Una seconda Marina, con 1.500 mq a verde tra alberi e prato"**

Il nuovo Sbarcadero Santa Lucia è pronto. È in corso il completamento dell'arredo urbano con il posizionamento delle ultime delle sessanta panchine previste. Vengono messi a dimora gli ultimi alberi e si allestiscono gli spazi a prato nel rinnovato piazzale Sbarcadero, dove è stato realizzato il relativo impianto di irrigazione. Millecinquecento metri quadrati destinati a verde, distribuiti in aiuole. Per i cestini portarifiuti bisognerà attendere qualche altra settimana ancora. Ma l'area è pronta e non è più un grande cantiere. Domenica sera, alle 19.30, l'inaugurazione con taglio del nastro e – a seguire – lo spettacolo "Oltre Atene – Madre di Guerre", firmato da Giuliano Peparini con 150 tra attori, performer e ballerini in scena. Partecipa all'appuntamento anche il maestro Ernesto Marciante.

I lavori per la riqualificazione dello Sbarcadero sono stati avviati nel novembre del 2024, dopo una lunga fase di salvataggio del finanziamento al progetto, ben condotta dagli uffici di Palazzo Vermexio. Durante il cantiere, il vero problema sono stati i vari rallentamenti necessari per venire a capo dell'intricata rete di sottoservizi vari nei 14 mila metri quadrati dell'area d'intervento. Anche il ciclone Harry ha complicato i piani, con detriti che spuntano ancora oggi nelle nuove tubazioni, a seguito di ispezioni. Poco più di 3 milioni di euro l'investimento complessivo.

E così, il piazzale che una volta era un disordinato parcheggio, teatro anche di frequenti abbandoni di spazzatura,

è diventato adesso una piazza elegante in pietra bianca. Eliminato poi l'alto muretto che copriva la vista del mare, recuperando in questo modo una vera passeggiata fino a viale Regina Margherita, ora collegato con lo Sbarcadero.

Proprio su questo nuovo tracciato, domenica 7 giugno sarà tagliato il nastro. Previste diverse iniziative collaterali: una sfilata di abiti realizzati dall'accademia sartoriale Le Tele di Aracne, nata in un bene sequestrato alla mafia; ed una mostra di stampe fotografiche sui progetti di riqualificazione urbana condotti e completati in questi anni. A seguire, attorno alle 20, lo spettacolo: circa 75 minuti di emozioni tra danza, luci e linguaggio che verrà replicato alle 21.30, per garantire una maggiore partecipazione.

Quanto alla coincidenza con il Corpus Domini, " non è voluta", spiega il sindaco Francesco Italia. "La data è stata dettata dagli impegni degli ospiti coinvolti nello spettacolo. Non ritengo la festa in piazza incompatibile con il Corpus Domini. Cristianità è comunità e condivisione, come lo è appunto una festa cittadina".

Per la giornata del 7 giugno, a partire dal tardo pomeriggio, saranno attivate due navette gratuite speciali con partenza dal molo Sant'Antonio e dal parcheggio Von Platen.

Questa mattina, la conferenza stampa di presentazione dell'appuntamento, con la presenza del sindaco Francesco Italia, del progettista arch. Ivan Minioto, del dirigente comunale Emanuele Fortunato e di Sebino Scaglione per Le Tele di Aracne.

---

# Tutte le volte in cui il

# progetto per il nuovo Sbarcadero ha rischiato di naufragare

C'è una storia di ostacoli, salvataggi in extremis e tenacia professionale dietro la nascita del nuovo Sbarcadero Santa Lucia di Siracusa. Tutto nasce con il bando Periferie, lo strumento con cui il Ministero ha finanziato interventi di riqualificazione urbana in tutta Italia. Siracusa ottiene 2,5 milioni di euro per trasformare quell'area, da parcheggio di auto e roulotte a moderno waterfront pedonale.

Ma nel 2023, quando ci si avvicina alla fase operativa, emerge un problema che rischiava di vanificare tutto. Il progetto era stato infatti elaborato facendo riferimento ad un prezzo non aggiornato: i conti non tornavano più, e i fondi ministeriali rischiavano di dover essere restituiti. A rendere il quadro ancora più critico, il costo delle materie prime era nel frattempo schizzato del 70%, rendendo la forbice tra il finanziamento disponibile e il costo reale delle opere sempre più difficile da colmare.

I tecnici comunali, guidati dal dirigente Emanuele Fortunato, avviarono una delicata trattativa con il Ministero anche tramite la mediazione dell'allora parlamentare Paolo Ficara. Si trovò una intesa di fondo ma si impose una revisione del progetto per contenere i costi. Una razionalizzazione degli interventi per rientrare nella spesa disponibile. Si dovettero persino sacrificare le previste palme. Il progetto viene salvato.

Con l'avvio dei lavori, sul finire del 2024, inizia la seconda impresa. Quella affidata all'architetto Ivan Minioto, progettista e direttore dei lavori, che in un anno e otto mesi di cantiere ha dovuto fronteggiare una sequenza continua di imprevisti: interferenze con i sottoservizi interrati, autorizzazioni da ottenere in corsa ed i vincoli imposti dalla

Soprintendenza su alcune parti del progetto, come l'edificio di servizio sulla diga foranea poi scomparsa dal progetto dopo l'ultima conferenza dei servizi.

Ogni ostacolo che si presentava rischiava di bloccare tutto. Ma ogni volta è stato trovato un modo per andare avanti. Il riconoscimento più significativo è arrivato durante la conferenza stampa odierna, quando il Rup comunale – il responsabile unico del procedimento – ha ringraziato pubblicamente Minioto per il modo in cui ha contribuito a superare difficoltà che, una dopo l'altra, sembravano insormontabili. Un gesto insolito nella burocrazia italiana, e proprio per questo significativo.

Il risultato è il nuovo Sbarcadero. Bello e godibile, con una forte vocazione pedonale. Unica critica, forse si sarebbe potuto dare più spazio al verde ed al prato sotto le future alberature, contenute in aiuole più simili a spartitraffico che ad aree in cui distendersi o praticare sport all'area aperta.

---

## **Uomo nudo in bicicletta per le vie di Siracusa. Bloccato in corso Gelone**

Non sono chiari i motivi che hanno spinto un uomo a spostarsi in bicicletta completamente nudo. Le prime segnalazioni intorno alle 9:00 nel centro storico e su via Montedoro. Passanti increduli hanno avvisato il centralino della Municipale ed i Carabinieri. Sono così scattate le ricerche. L'uomo è stato intercettato e bloccato in corso Gelone nei pressi del bar "Antica Caffetteria", intento a molestare una donna, dipendente del locale pubblico, in visibile stato di

alterazione.

Non è stato semplice per gli agenti della Polizia Municipale far desistere l'uomo dall'intento di entrare in contatto con la donna e riportare la situazione ad un contesto di decoro. Necessario immobilizzarlo, per dare la possibilità ai sanitari del 118, intanto sopraggiunti, di prestare all'uomo le cure necessarie. A seguito di approfonditi accertamenti sanitari l'uomo è stato sottoposto a Tso, il Trattamento Sanitario Obbligatorio.

---

## **Va al mare, la spiaggia come una discarica: "Ho rinunciato al bagno e mi sono messo a pulire"**

Questa è la storia di una scelta responsabile che vale come esempio da seguire. Il protagonista è un siracusano di nome Angelo. Come tanti altri, ha deciso di trascorrere al mare le giornate coincise con il ponte del 2 giugno. Aveva scelto Marina di Priolo per qualche ora di relax. Ma quello che Angelo si è trovato davanti agli occhi, gli ha fatto cambiare programma. Rifiuti di ogni genere erano disseminati lungo la spiaggia: plastica, cartacce, lattine e spazzatura varia.

Molti, probabilmente, avrebbero scelto di andare via e cercare un altro angolo di serenità in riva al mare. Non Angelo. Lui ha preso una decisione diversa. Ha rinunciato al bagno e si è messo a raccogliere i rifiuti. "Dalle 10 fino alle 14.30 sono rimasto a pulire la spiaggia. Era un delirio", racconta. Armato soltanto di buona volontà, ha raccolto sacchi su sacchi di spazzatura, caricando tutto sul suo furgone per poi

conferirli correttamente.

Un gesto semplice ma significativo, che non è passato inosservato tra i presenti. “Molta gente mi diceva: ce ne fossero persone come lei. Ma non c’è bisogno di persone come me”, spiega Angelo. “L’importante è che ognuno pulisca il tratto di spiaggia dove mette l’asciugamano. Basterebbe questo per avere spiagge sempre a posto”. Facile a dirsi, difficile a farsi oggiogiorno.

In una giornata segnata dall’amarezza per le condizioni della spiaggia, Angelo porta però a casa un’immagine che gli restituisce fiducia. Due ragazzini si sono avvicinati mentre era impegnato nella raccolta dei rifiuti. “Una bambina mi ha portato alcune cose che aveva trovato vicino al suo asciugamano. Un altro bambino mi ha detto: lei è una brava persona”. Piccoli gesti che alimentano la speranza. “Speriamo che in questi due bambini sia stato seminato il senso della responsabilità”, conclude Angelo.

Una lezione di civiltà senza proclami e senza clamore. L’azione di Angelo – che non è nuovo ad azioni simili – ci ricorda come la tutela dell’ambiente non dipende soltanto dagli interventi delle istituzioni, ma soprattutto dai comportamenti quotidiani di ciascuno di noi.

---

## **Psicologi delle Cure Primarie, firmati i contratti all’Asp: a regime saranno 16 in tutti**

Firmati i contratti libero-professionali da parte dei primi sei psicologi che prenderanno servizio per l’Asp nei distretti

sanitari della provincia. Questa mattina l'azienda sanitaria provinciale ha compiuto un passo decisivo per l'attivazione del servizio di Psicologia delle Cure Primarie nel territorio siracusano. Nella sede della Direzione generale, si è svolta la cerimonia ufficiale con i professionisti, selezionati attraverso l'Elenco provinciale per soli titoli di nuova costituzione, che sarà aggiornato annualmente, predisposto dall'Unità operativa Cure primarie diretta da Lorenzo Spina, entreranno in servizio con un impegno di 20 ore settimanali fino al 31 dicembre 2026, andando a potenziare la risposta assistenziale sul territorio: 3 saranno assegnati al Distretto di Siracusa, 2 al Distretto di Lentini e 1 al Distretto di Noto. Successivamente entreranno in servizio ulteriori 10 psicologi a copertura delle complessive 16 unità previste individuate a seguito di scorrimento della graduatoria formata su 632 domande di partecipazione presentate.

Alla stipula dei contratti erano presenti il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Gioacchino Iraci, il direttore dell'UOC Cure Primarie Lorenzo Spina assieme al suo staff, Mariella Bianca direttore dell'Unità Operativa Complessa di Psicologia, Teresa Leonardi responsabile dell'Unità operativa semplice Psicologia Materno Infantile e Salute Mentale e Danila Di Stefano responsabile dell'Unità operativa semplice Psicologia ospedaliera.

L'introduzione di questa figura, in attuazione della Legge Regionale n. 18/2023, rappresenta per l'Asp una svolta sul piano dell'assistenza territoriale. Gli psicologi delle cure primarie opereranno in sinergia con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, trovando la loro naturale e strategica collocazione nei quattro Distretti sanitari di Siracusa, Noto, Lentini e Augusta e all'interno delle Case di Comunità dislocate nei diversi comuni della provincia.

L'obiettivo è intercettare tempestivamente il disagio psicologico ed emotivo della popolazione direttamente nei luoghi di prima assistenza, evitando la frammentazione dei percorsi di cura e riducendo la pressione sulle strutture

ospedaliera. Un vero e proprio “filtro” e presidio di prossimità capace di offrire un primo livello di ascolto, supporto e orientamento per problematiche legate ad ansia, stress, adattamento alle malattie croniche e disagi familiari o evolutivi.

“Con la firma di oggi diamo concretezza a una riforma sanitaria attesa e di fondamentale utilità sociale”, ha dichiarato il commissario straordinario Gioacchino Iraci. “L’inserimento di questi primi professionisti risponde a un bisogno di salute crescente e diffuso. Offrire assistenza psicologica all’interno delle Case di Comunità significa abbattere le barriere d’accesso alle cure e garantire che la salute mentale sia considerata, a tutti gli effetti, parte integrante della salute globale della persona”.

Il direttore del Dipartimento per l’Integrazione Socio-Sanitaria Anselmo Madeddu e il direttore ad interim delle Cure Primarie Lorenzo Spina sottolineano l’efficacia del percorso amministrativo che ha portato a questo risultato: “Le cure primarie si arricchiscono di una competenza indispensabile per una presa in carico globale, precoce e multidisciplinare dell’utente”.

La gestione e il coordinamento clinico delle attività sono affidati alla Unità operativa complessa di Psicologia guidata da Mariella Bianca in collaborazione con le Unità operative semplici di Psicologia ospedaliera e di Psicologia Materno Infantile e Salute Mentale. L’Unità Operativa è già al lavoro per definire un protocollo operativo interno d’intesa con i Distretti Sanitari e il Dipartimento per l’Integrazione Socio-Sanitaria, finalizzato a regolamentare le funzioni, l’organizzazione del servizio e a garantire una forte integrazione nei percorsi assistenziali territoriali.

---

# Qualità della vita, Siracusa penultima provincia. Zappulla: “Città per nessuno”

“Siracusa 95esima provincia nella classifica sulla qualità della vita dei bambini, 100esima per i giovani, 74esima per gli anziani. Si sposta al penultimo posto (posizione 106 su 107, invece, per il dato complessivo”. A mettere in evidenza il dato è la consigliera comunale Sara Zappulla, che commenta così la sesta edizione della classifica sulla qualità della vita de Il Sole 24 Ore, stilata sulla base di 60 indicatori territoriali, 20 per bambini, 20 per giovani e 20 per anziani, misurando servizi, opportunità, condizioni di vita, prossimità e risposte dei territori ai bisogni delle diverse fasce d'età. “Gli ultimi dati sulla qualità della vita non sono solo una classifica-fa notare la consigliera del Partito Democratico- Sono uno specchio. E quello specchio ci restituisce l'immagine di una città che da troppo tempo ha smesso di chiedersi cosa voglia diventare. Ma il punto non è soltanto la posizione in classifica. Il punto è cosa quella classifica racconta. Siracusa non è una città per chi lavora, non è una città per le donne, per gli uomini, per i giovani, per gli anziani, per i bambini e per le famiglie-ne deduce Zappulla- È una città che può apparire bella a chi la attraversa, a chi la visita per pochi giorni, a chi la guarda da fuori. Ma è sempre meno una città capace di offrire una dimensione di vita a chi vorrebbe restare, crescere, lavorare, costruire una famiglia, invecchiare con dignità”. In altre parole “a diciott'anni ci si annoia e si immagina di andare via. A settant'anni si cerca un modo per sopravvivere in una città in cui non esiste più un sistema di welfare strutturato, capace di sostenere chi è fragile, chi è solo, chi ha figli o vorrebbe averli, chi avrebbe bisogno di trovare nel pubblico un aiuto e non l'ennesima complicazione”. Negli ultimi anni,

secondo la disamina dell'esponente di minoranza in consiglio comunale, è "mancata una visione. È mancata una cabina di regia capace di tenere insieme welfare, scuola, lavoro, quartieri, mobilità, commercio, cultura, sicurezza urbana e servizi sociali. È mancata l'idea stessa di comunità: una comunità umana, educante, solidale, capace di accompagnare chi cresce, chi resta, chi lavora, chi invecchia". Siracusa sarebbe diventata, invece, una "città-vetrina: utile per chi arriva e riparte, sempre meno vivibile per chi rimane. Una città fatta di annunci e grandi eventi, cantieri spesso non sicuri e progetti senza una strategia. Nessuno può negare che il turismo sia una risorsa-puntualizza Sara Zappulla- ma una città non può essere pensata solo per chi la consuma in pochi giorni. Una città deve anche ragionare sul tipo di turismo che vuole mettere in campo e sul tipo di attività culturali che riesce a proporre ai turisti e ai suoi residenti. I quartieri, invece, restano abbandonati. Le periferie diventano periferie di sé stesse, gli assi commerciali si spengono, i negozi chiudono, le famiglie fanno sempre più fatica, i giovani non trovano opportunità, gli anziani non trovano reti di prossimità, i bambini non trovano una città pensata anche per loro. In questo quadro, candidarsi a capitale del mare, della cultura o di qualsiasi altra cosa rischia di restare soltanto un canto delle sirene a cui nessuno crede più. Oggi Siracusa appare come una città senza bussola, lasciata troppo spesso allo sbaraglio da una politica che ha amministrato l'esistente senza costruire un orizzonte". La domanda che resta-conclude Zappulla - è quella che mira a sapere se Siracusa sia ancora una città per chi la vive e che in realtà trova, secondo la consigliera, risposta anche nella classifica, con il rischio che "non sia più una città per nessuno"

---

# **Bonus Affitto regionale, domande entro giugno. Sicut Cisl: “Non bastano le misure a termine”**

“Tempistiche stringenti per la presentazione delle domande relative al Bonus Affitto regionale, la cui scadenza è fissata per il 30 giugno”. Le sottolinea il Sicut Cisl di Siracusa, sindacato per il diritto dell’abitare, che ribadisce “l’urgenza di una misura che, pur rappresentando una boccata d’ossigeno in un contesto di grave crisi abitativa, deve essere accessibile e garantita a tutti gli aventi diritto”. Il contributo, gestito dal Dipartimento regionale della Famiglia, prevede un sostegno economico fino a 3.000 euro annui, con un’integrazione di 200 euro per ogni figlio successivo al primo. I requisiti per l’accesso sono chiari: nucleo familiare di almeno tre persone, residenza in Sicilia da almeno due anni, ISEE non superiore a 10.000 euro e contratto di locazione regolarmente registrato. Sul punto, il Segretario Generale del Sicut Cisl Siracusa, Paolo Gallo, non usa mezzi termini nel sottolineare la portata politica della questione: “La scadenza del 30 giugno è tassativa e non ammette proroghe. Il mio avvertimento, rivolto alle famiglie, è di non attendere l’ultimo momento per evitare esclusioni dovute a intoppi burocratici che sarebbero inaccettabili. Ma la questione è più ampia: la casa è un diritto fondamentale. Non possiamo permettere che la povertà abitativa venga affrontata solo con misure a termine. È necessario che la Regione garantisca processi snelli e tempestivi, perché ogni domanda che rimane bloccata nei cassetti è un fallimento per la tutela del diritto all’abitare nel nostro territorio”. Gallo prosegue sottolineando il ruolo del sindacato come presidio di cittadinanza: “Come Sicut Cisl siamo impegnati ogni giorno per

far sì che questi sostegni arrivino effettivamente a destinazione. Invitiamo tutti i lavoratori e i pensionati in possesso dei requisiti a recarsi presso i nostri uffici per il supporto necessario. La scadenza è vicina, ma il nostro impegno è far sì che nessuno, per mancanza di informazioni o difficoltà burocratiche, resti fuori da un aiuto che, per molte famiglie, oggi fa la differenza tra la dignità e l'esclusione sociale".

---

## **Privatizzazione SAC, Giansiracusa chiede tempo: "Servono approfondimenti"**

La richiesta è stata avanzata lo scorso 29 maggio ed oggi il presidente del Libero Consorzio Michelangelo Giansiracusa ne ribadisce le ragioni: posticipare l'assemblea dei soci Sac, la società che gestisce l'aeroporto di Catania, convocata per il prossimo 9 giugno per assumere decisioni importanti sul percorso di privatizzazione e sulle quote da cedere ai futuri assetti di governance. "Nessuna volontà di ostruzionismo-puntualizza il presidente dell'ente- ma parliamo di una delle più importanti infrastrutture della Sicilia. Riteniamo, pertanto che decisioni di tale portata non possano essere affrontate con accelerazioni che rischiano di comprimere il confronto e gli approfondimenti che gli stessi soci pubblici avevano ritenuto necessari". Giansiracusa ricorda come nelle due recenti riunioni informali tra i soci pubblici fosse emersa, specie tra gli enti territoriali, una chiara convergenza sulla necessità di avviare un percorso di approfondimento tecnico e giuridico, anche attraverso la costituzione di un tavolo tra i consulenti incaricati dai

diversi enti. "Era stato condiviso un metodo di lavoro fondato sul confronto preventivo e sulla costruzione di posizioni il più possibile comuni a tutela dell'interesse pubblico. Per questo la convocazione di un'assemblea chiamata ad assumere determinazioni così rilevanti appare non coerente con il percorso che era stato tracciato nelle scorse settimane". Il Presidente del Libero Consorzio ribadisce che la richiesta avanzata non nasce da logiche ostruzionistiche né dalla volontà di rallentare il processo di privatizzazione. "Nessuno vuole bloccare nulla. Chiediamo però che i soci pubblici siano messi nelle condizioni di decidere avendo a disposizione tutti gli elementi necessari e dopo avere completato il percorso di approfondimento che era stato concordato. La tutela dell'interesse pubblico non può essere ridotta ad un passaggio formale". Secondo Giansiracusa, la futura governance della SAC rappresenta un tema troppo importante per essere affrontato senza il pieno coinvolgimento degli enti proprietari. "Abbiamo sempre sostenuto la necessità che questo percorso si svolga nella massima trasparenza. I territori che rappresentiamo hanno il diritto di conoscere quale sarà il futuro assetto della società e quali garanzie saranno assicurate ai soci pubblici dopo la privatizzazione rispetto alle ricadute territoriali. Sono questioni che meritano confronto, condivisione e piena consapevolezza". Il Presidente conclude ribadendo che il Libero Consorzio Comunale di Siracusa continuerà a sostenere ogni iniziativa utile a garantire trasparenza, partecipazione e tutela degli interessi del territorio in una fase che avrà effetti significativi sul futuro del sistema aeroportuale siciliano.

---

# **Disegno tecnico, i campioni si sfidano a Siracusa: finale nazionale a Rieti**

Grande entusiasmo e precisione millimetrica hanno caratterizzato la finale provinciale del Campionato Nazionale di Disegno Tecnico, svoltasi venerdì 29 maggio presso il VII Istituto Comprensivo "G.A. Costanzo" di Siracusa. Il progetto, ideato a livello nazionale dal docente Fabio Macchia, ha visto confrontarsi i migliori studenti delle scuole secondarie di primo grado dell'intera provincia, in una sfida accesa a colpi di squadre, compassi e matite. La competizione, che premia l'accuratezza geometrica, la pulizia del tratto e la capacità di visione spaziale, ha celebrato le eccellenze del territorio. Al termine delle prove, le commissioni hanno proclamato la vincitrice assoluta che si è guadagnata il gradino più alto del podio: si tratta della giovanissima D. S. studentessa della classe I B della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Costanzo.

Per la neo campionessa provinciale il viaggio non finisce qui: grazie a questo straordinario successo, rappresenterà l'intera provincia alla finalissima nazionale che si terrà a Rieti. A sostenerla in questa importante avventura ci saranno la sua insegnante, la professoressa Giuliana Baffo e la professoressa Serena Carrabino, docente del II I.C. "A. Manzoni" di Priolo Gargallo, l'istituto che ha operato come scuola polo per la gestione della manifestazione.

Il secondo posto è stato conquistato da Z. M. del IV I.C. "D. Costa" di Augusta e il terzo posto da C. D. B. del VII I.C. "E. Vittorini" di Siracusa.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto alla Dirigente Scolastica del VII I.C. "G.A. Costanzo" Lenora Coco che ha accolto la competizione con grande entusiasmo e immediata disponibilità. L'ospitalità e il supporto offerti per lo

svolgimento della gara confermano concretamente come le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) rivestano un ruolo centrale e prioritario all'interno della mission educativa dell'istituto siracusano.

“Questa iniziativa – spiegano i docenti a margine della premiazione – non valorizza solo le competenze tecniche e geometriche dei ragazzi, ma stimola anche la sana competizione, la concentrazione e la passione per una disciplina fondamentale nel percorso di studi scientifici e tecnologici”.

---

## **Sportello itinerante dei servizi demografici. Le tappe di giugno**

È stato deciso il calendario, per il mese di giugno, dello Sportello polivalente digitale, il camper attrezzato che periodicamente si sposta nel territorio per consentire ai cittadini di accedere, vicino a casa, ai servizi del settore Demografico. Il prossimo appuntamento sarà domani 4 giugno, quando lo sportello mobile stazionerà all'Arenella, nel cosiddetto “piazzale del Samoha” dalle ore 9 alle 12. Sempre nelle stesse ore, il camper sarà giorno 9 a Tivoli, in traversa Papeo 10, il 16 a Ognina, nel piazzale adiacente alla caserma della Guardia di Finanza, il 23 in via Barresi e il 30 giugno in piazza Santa Lucia. Nato con l'obiettivo di accorciare le distanze tra cittadinanza e Amministrazione, il mezzo è in condizione di connettersi alle banche dati nazionali e di erogare servizi in tempo reale. Lo Sportello è gestito da personale dell'Anagrafe e dello Stato civile e consente ai cittadini di richiedere il rilascio di

certificati, l'emissione della carta d'identità elettronica, il rilascio gratuito dello SPID, l'autenticazione di copia e di firma e la dichiarazione di cambio di residenza.